



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

QUA LA ZAMPA

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Educazione e promozione ambientale

Codifica: 11

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Educare ragazzi e bambini alla diversità, attraverso la conoscenza e il rispetto della diversità degli animali

Supportare il processo educativo attraverso campagne di sensibilizzazione

Sviluppare nel territorio lo stimolo alla consapevole adozione degli animali

Cercare di prevenire tale fenomeno attraverso campagne di sensibilizzazione

Realizzare percorsi di pet therapy nelle scuole e nei centri diurni

Inserire in percorsi di pet therapy ragazzi a rischio e ragazzi diversamente abili

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Realizzano testi, disegni e fotografie (a seconda delle proprie attitudini) a completamento del Materiale Didattico.

Presentano il Canile con supporto di materiale audio-video e partecipano a rappresentazioni presso le scuole/strutture

Riferiscono il proprio vissuto in relazione a utenti e animali

Ricevono formazione sulle modalità di comunicazione all'esterno da parte dell'associazione e lavorano in equipe alla progettazione di tutte le campagne informative.

Partecipano all'allestimento ed alla gestione dei banchetti informativi, al 'Mercatino dell'Antiquariato' di Lugo, a sagre con iniziative sugli animali e alla progettazione esecutiva di giornate a tema.

Realizzano articoli e fotografie per i giornali locali: 'Qui'; 'Corriere di Ravenna'; 'Il Resto del Carlino'; 'La bassa Romagna'

Realizzano articoli e fotografie per i giornali locali: 'Qui'; 'Corriere di Ravenna'; 'Il Resto del Carlino'; 'La bassa Romagna'

Realizzazione foto, grafica e stesura testo per un calendario con le foto e i temi vincitori

Accolgono i visitatori e fanno da guida

Gli Operatori Volontari in SCN accolgono i visitatori e fanno da guida nei Percorsi

Gestione di semplici attività didattiche / dimostrative con gli animali ospiti

Distribuzione informazioni per le adozioni Aggiornamento Banca Dati Adozioni

Aggiornamento Banca Dati Adozioni

Aggiornamento Pagine web dedicate alle Adozioni

Entrano in contatto diretto con gli animali -con la costante presenza degli operatori - e approfondiscono la propria capacità di relazionarsi agli animali presenti in struttura (sia da un punto di vista igienico sanitario che comportamentale)

Affiancano gli Operatori nell'alimentazione e nelle attività ludiche degli animali.

Socializzazione con i bambini provenienti da situazioni di disagio e non

Riferiscono il proprio vissuto in relazione a utenti e animali
Gli operatori Volontari in SCN accolgono gli utenti e fanno da guida
Quando in grado di gestire la minima quotidianità degli animali diventano facilitatori dei percorsi di Pet Therapy dal punto di vista emotivo e funzionale
Riferiscono il proprio vissuto in relazione a utenti e animali
Quando in grado di gestire la minima quotidianità degli animali, gli operatori volontari diventano facilitatori dei percorsi di Pet Therapy dal punto di vista emotivo e funzionale
Riferiscono il proprio vissuto in relazione a utenti e animali
Socializzazione con gli utenti provenienti da situazioni di disagio

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 4
Numero posti con vitto e alloggio: 0
Numero posti senza vitto e alloggio: 4
Numero posti con solo vitto: 0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

Cod. sede	Denominazione sede att.	Città	Cognome OIp	Nome OIp
------------------	--------------------------------	--------------	--------------------	-----------------

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=89153>

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo
Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

L'orario giornaliero è da concordare tra le parti. In linea generale, le ore sono da svolgere su turni: mattina o pomeriggio.

Poiché l'operatore volontario in servizio civile opera in sinergia coi volontari dell'Associazione, la formazione specifica potrà essere svolta nella giornata di sabato. Le attività di coordinamento vengono occasionalmente svolte la sera, entro le 22,00, compatibilmente con le esigenze dei volontari dell'associazione. Le ore saranno conteggiate nel monte ore del servizio civile. È necessaria quindi un minimo di flessibilità sugli orari concordati.

Alcune attività, pet – therapy saranno da svolgere fuori dal canile, comunque all'interno del comprensorio.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

• le “competenze sociali e civiche”, di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato. In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:		
Formatore	Temi	Ore
Ghinassi Maria Teresa	Conoscenza delle strutture in cui si opera, attività che vi si svolgono e conoscenza degli animali ivi ospitati	25
<p>Modulo: 5</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le Strutture e i Servizi del Territorio - Il Canile e il Gattile di Lugo - Bilancio di un'associazione no profit <p>Modulo: 5</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Comunicazione - Le Relazioni con il Pubblico - Le Forme e le Strategie - Normative sul volontariato - Cenni d'informatica per la gestione carico/scarico e ricerca anagrafe canina <p>Modulo: 5</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studio dell'ambiente e degli animali ospiti delle strutture - Tecniche di comunicazione tra uomo e cane - La prevenzione degli incidenti <p>Modulo: 5</p> <ul style="list-style-type: none"> - Come intraprendere una campagna di sensibilizzazione: - Progettazione - Realizzazione <p>Modulo: 5</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il cane e il gatto (<i>tecnico/pratico</i>) - L'etologia e lo sviluppo comportamentale del cane e del gatto - Prevenzione dei più diffusi problemi comportamentali 		
Formatore	Temi	Ore
Bravi Roberta	Normativa a tutela degli animali e dell'ambiente	18
<p>Modulo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Normative sulla tutela degli animali - L'articolo 727 del Codice penale e la legge 473/93 - Il regolamento di polizia veterinaria - La legge 281/91 per la prevenzione del randagismo 		

Modulo:**4**

- Maltrattamento degli animali
- Gli animali in condominio
- Danni cagionati da animali
- La Dichiarazione dei Diritti degli Animali

Modulo:**4**

- Tutela Ambientale
- Inquinamento
 - Rifiuti
 - Inquinamento acustico
 - Incendi
 - Studio dell'ambiente e degli animali ospiti delle strutture
 - La protezione degli animali durante i trasporti

Modulo:**4**

- Il Corpo Guardie Zoofile e dell'Ambiente di Lugo
 I Volontari delle Guardie Zoofile
 La Tutela dell'ambiente: come individuare e segnalare inquinamenti, abbandoni di rifiuti, bracconaggio, maltrattamenti.
 La Protezione Civile

Modulo:**2**

La Protezione Civile

4Formatore	Temi	Ore
Montanari Mirka	Attività assistite con gli animali: come organizzarle ed affrontare i diversi tipi di utenza	20

Modulo:**4**

- Gruppo scuola e terapia 1**
(tecnico/pratico)
- Il gruppo scuola: come relazionarsi con la diversa utenza (scuola materna, elementare)
 - Come relazionarsi con l'utente disabile

Modulo:**4**

- Gruppo scuola e terapia 1**
(tecnico/pratico)
- Il gruppo scuola: come relazionarsi con la diversa utenza (scuola materna, elementare)
 - Come relazionarsi con l'utente disabile

Modulo:**4**

- Gruppo scuola e terapia 2
(tecnico/pratico)
- Come affrontare un percorso di pet therapy
 - Come favorire la socializzazione con gli utenti

Modulo:**4**

- Gruppo scuola e terapia 2
(tecnico/pratico)
- Come affrontare un percorso di pet therapy
 - Come favorire la socializzazione

Modulo:**4**

- Gruppo scuola e terapia 2
(tecnico/pratico)

- Come affrontare un percorso di pet therapy
- Come favorire la socializzazione con gli utenti con gli utenti

Formatore	Temi	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complessive)

Modulo A:

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

Modulo B:

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e

- prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

Durata

La durata complessiva della formazione specifica è di 71 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD. La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari per: il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Questa tempistica per la somministrazione della formazione specifica è stata scelta in quanto permette all'Ente di avere maggiori momenti di confronto sulle tematiche formative con gli operatori volontari del SC.